"NON GIUDICATE E NON SARETE GIUDICATI"
(Luca 6,37- a)

Gesù conosce bene come siamo fatti e quali sono le nostre capacità e le nostre fragilità. Per il nostro bene e con Amore, ci esorta ad evitare il male e a fare il bene. Fra le cose da evitare, è cercare di non essere facili a giudicare le persone. Ogni persona ha le sue difficoltà e problemi a volte molto complicati. Non è sempre facile nascondere quello che si sente, ecco allora la indelicatezza e la mancanza di carità di persone che si permettono di esprimere dei *giudizi* per quello che si vede e si sente dire. Gesù ci esorta a ***non giudicare***, perchè le cause ultime di certi stati d'animo, le conosce soltanto Lui. *Parlare alle spalle delle persone è quindi sempre una mancanza grave.* Ecco allora il forte richiamo di Gesù: **"Non giudicate e non sarete giudicati".** La saggezza umana, è di astenersi il più possibile nell'esprimere giudizi sulle persone che incontriamo. Un buon proposito, invece, è fare tutto il possibile per vedere nel prossimo tutto quello che di positivo possiede, ben sapendo che tutti abbiamo dei difetti, ma anche dei pregi.

- ***il valore del silenzio***

La realtà in cui oggi viviamo è molto complessa e pertanto, è difficile da valutare con chiarezza come ci dobbiamo comportare. Nella incertezza, la scelta migliore è ***il silenzio.*** Come cristiani siamo chiamati a condividere le sofferenze delle persone che incontriamo. Non giova commentare quello che ci viene detto, l'aiuto che si può dare è cercare di avere la pazienza di *ascoltare* e invitare le persone ad avere sempre *piena fiducia in Dio;* non manchi mai di invocare insieme lo Spirito Santo, affinchè sia Lui a fare luce su certi eventi.

<<